

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00336883

ESC - Ente schedatore S17

ECP - Ente competente S128

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 0

RVES - Codice bene componente 0900336883

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione paramento liturgico

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Montaione
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	secc. XVII/ XVIII
DTZS - Frazione di secolo	fine/inizio
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1690
DTSF - A	1710
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura toscana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	seta e canapa/ broccatello
MIS - MISURE	
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il paramento è costituito da due tonacelle, una pianeta, due stole, tre manipoli e una borsa. Tessuto a fondo avorio ed opera gialla. Motivo decorativo a grandi infiorescenze sottolineate da tralci di foglie e fiori che le racchiudono in larghe maglie. Gallone centrale in filo di seta giallo, oro filato e lamellare, lavorato a telaio, di cm. 3.7 con motivo geometrico. Gallone periferico in filo di seta giallo, oro filato e lamellare, lavorato a telaio, di cm. 1.2 con motivo ad andamento lineare. Fodera in tela di lino avorio.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
	Il motivo simmetrico costituito da due grandi e diverse infiorescenze rendeva il tessuto adatto sia all'uso liturgico che all'arredamento. Del resto damaschi di questo tipo erano comunemente utilizzati per tendaggi e rivestimenti di mobili. La decorazione trae origine da motivi a infiorescenze di più antica tradizione fiorentina e fu riprodotta fino all'Ottocento. La Madonna del Carmine dipinta su un supporto di

NSC - Notizie storico-critiche

raso ed applicata sulle tonacelle e sulla pianeta induce a riferire il manufatto tra la fine del XVII e l'inizio del XVIII secolo. Probabilmente il paramento fu confezionato proprio per le celebrazioni liturgiche in onore della Madonna del Carmine, immagine ancora oggi venerata, a cui Scipione Ammirato il giovane, nella seconda metà del Seicento, aveva dedicato un altare.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS FI 456642

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Angelelli A.

BIBD - Anno di edizione

1969

BIBN - V., pp., nn.

pp. CCII-CCIII

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Orsi Landini R.

BIBD - Anno di edizione

1988

BIBH - Sigla per citazione

00000042

BIBN - V., pp., nn.

pp. 112-113

BIBI - V., tavv., figg.

tav. 50

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1995

CMPN - Nome

Quiriconi F.

FUR - Funzionario responsabile

Damiani G.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Quiriconi F.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)